

ISTRUTTORIA DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE URBANISTICA, SCOLASTICA E TRASPORTI

Prot. 27681 del 07/09/2021

Classifica 07-04-05

Fascicolo 2757

COMUNE di SOLIERA. Variante al Piano Particolareggiato di iniziativa privata Ambito per nuovi insediamenti urbani C2-15 sito nel capoluogo in via Caduti di Nassiriya ai sensi art. 4 LR 24/2017: Osservazioni ai sensi art.35 LR 20/2000, Parere in merito alla riduzione del rischio sismico di cui all'art. 5 LR 19/2008, Parere ambientale ai sensi degli artt. 18 e 19 LR 24/2017, art. 5 LR 20/2000 e art. 12 D.Lgs 152/2006

PREMESSE

Aspetti amministrativi e procedurali

Il Piano Strutturale del Comune di Soliera è stato approvato, con Delibera del Consiglio Comunale n. 77 del 03/12/2003, mediante Conversione del Piano Regolatore Generale vigente, negli attuali strumenti urbanistici: Piano Strutturale Comunale (PSC), Piano Operativo Comunale (P.O.C.) e Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE); conversione effettuata ai sensi del comma 5 dell'Art.43 della L.R.20/2000.

Tutti gli strumenti urbanistici comunali (PSC, POC e RUE) sono stato oggetto di successive varianti.

In data 09/06/2021 con prot. 9293 il Comune di Soliera ha trasmesso la variante al PUA di iniziativa privata ambito C2-15 sito nel capoluogo in via Caduti di Nassiriya, acquisito agli atti della provincia con prot. 18370 del 10/06/2021, ai sensi dell'art.35 comma 4 della L.R. 20/2000. La variante risulta corredata del necessario Rapporto Ambientale.

Il PUA era stato oggetto di analisi da parte di questa Amministrazione, la quale si era definitivamente espressa nel merito con Atto del presidente della Provincia n. 70/2019.

Pareri e Osservazioni

In relazione alla variante PUA in oggetto sono pervenuti i seguenti pareri:

- Parere ARPAE prot. 99446 del 24/06/2021 acquisito agli atti della Provincia di Modena con prot. 20026 del 24/06/2021 (Allegato 1)
- Parere AUSL prot. n. 56963 del 15/07/2021 acquisito agli atti con prot. n. 22625 del 16/07/2021 (Allegato 2).

Si ritiene tuttora valido il parere geologico geotecnico sismico espresso sul PUA originario, acquisito agli atti provinciali con nota prot. 12098 del 12/04/2019, che si allega alla presente istruttoria quale parte integrante e sostanziale (Allegato 3).

Con comunicazione acquisita con prot. n. 26206 del 23/08/2021 il Comune di Soliera, inviando i pareri pervenuti (ARPAE, AUSL, AIMAG, Consorzio di Bonifica, Ufficio Viabilità ed Ufficio Ambiente del Comune di Soliera), ha comunicato che non sono pervenute osservazioni durante il periodo di deposito.

Contenuti della variante al PUA Ambito C2-15 Capoluogo via Caduti di Nassiriya

La variante al PUA in oggetto inerisce:

- la modifica dell'organizzazione della viabilità e dei parcheggi pubblici
- la contestuale ridefinizione dei lotti e redistribuzione della SC attribuita ai vari lotti a condizione che sia rispettata la SC complessiva prevista dal PUA originario
- la modifica alle opere di urbanizzazioni pubbliche a seguito della progettazione esecutiva.

Tutto ciò premesso, si formulano i seguenti pareri

Osservazioni ai sensi dell'articolo 35 LR20/2000

Non si sollevano osservazioni di natura urbanistica.

Parere tecnico ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/2008

Si conferma integralmente il parere, favorevole, espresso con nota prot.12098 del 12/04/2019 allegato alla presente istruttoria (ALLEGATO 3).

Verifica di sostenibilità ai sensi dell'art. 5 L.R. 20/2000

Gli elaborati di variante risultano corredati dal Rapporto Ambientale ai sensi dell'articolo 12 D.Lgs.152/2006.

Visti i contenuti della variante,

Valutato che non sono pervenute osservazioni,

Preso visione dei pareri complessivamente pervenuti,

Valutati i pareri di ARPAE ed AUSL, i quali a loro volta richiamano le prescrizioni già espresse in occasione dell'esame del PUA originario, si ritiene di ribadire il rispetto integrale delle disposizioni in essi contenuti, condividendoli e facendone proprie le risultanze, allegandoli alla presente istruttoria quali parti integranti e sostanziali (ALLEGATI 1 e 2);

- 1. Agli stessi l'Amministrazione Comunale si dovrà adeguare in sede di approvazione al fine di garantire la sostenibilità delle proposte di piano.**

CONCLUSIONI

Visti gli elaborati di piano, e nello specifico la relazione di VAS e i pareri pervenuti in merito, richiamati i pareri di ARPAE e AUSL, si ritiene che la variante al PUA di iniziativa privata ambito C2-15 sito nel capoluogo a Soliera in via Caduti di Nassiriya non debba comportare successivi approfondimenti ai sensi del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., e pertanto possa essere escluso dalla successiva fase di Valutazione Ambientale Strategica nel rispetto delle prescrizioni di cui al precedente punto 1.

* * *

Per tutto quanto precede e vista la documentazione complessivamente acquisita, in merito alla variante al PUA di iniziativa privata ambito C2-15 sito nel capoluogo a Soliera in via Caduti di Nassiriya si propone che il Presidente della Provincia, non sollevando rilievi urbanistici, faccia comunque propri i suddetti pareri tecnici:

- Parere in merito alla riduzione del rischio sismico ai sensi dell'art. 5 L.R.19/2008;
- Conclusioni ambientali di cui sopra ai sensi dell'art. 5 LR 20/2000.

Il tecnico istruttore
Maria Giulia Messori

Il Dirigente
Ing. Daniele Gaudio

SinaDoc: 17525/2021

Comune di Soliera

Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio

Az. Usi di Modena

Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Igiene Pubblica di Carpi

Provincia di Modena

Servizio Pianificazione
Urbanistica e Cartografica

OGGETTO: **Comune di Soliera - Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata (PUA) per l'Ambito C2-15**
Area posta in via Caduti di Nassiriya, Soliera (MO)
Proponente: **Taschini Marino** Via Ferrara 1 Carpi (MO)
Valutazioni e parere aspetti ambientali

In riscontro alla richiesta di parere del Comune di Soliera – Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – del 10/06/2021, **acquisita agli atti della scrivente Agenzia con prot. 90565 del 09/06/2021**, inerente l'oggetto;

valutati gli elaborati progettuali e la documentazione trasmessa a corredo della richiesta,

tenuto conto che il suddetto PUA è già stato sottoposto a disamina da parte di Arpae (rif. parere prot. 6023 del 16/04/2019) e che l'aggiornamento progettuale si è reso necessario in quanto è prevista:

- la revisione della conformazione e dell'organizzazione della viabilità pubblica e dei parcheggi pubblici nel rispetto delle dotazioni minime dovute;
- la ridefinizione dei lotti ed il loro eventuale accorpamento o suddivisione in relazione alle specifiche richieste dei privati in sede di rilascio del PdC;
- la redistribuzione della SC attribuita ai vari lotti a condizione che sia rispettata la Sc complessiva prevista dal PUA (che passa da 2.875 mq a 2.879 mq) e che le variazioni in aumento o diminuzione della SC assegnata ad ogni singolo lotto non superi il valore massimo del 20%;
- la conseguente modifica alle opere di urbanizzazioni pubbliche (OUP) rese necessarie a seguito della progettazione esecutiva;

considerato che le modifiche richieste non andranno ad incidere sulla disposizione volumetrica generale e, pertanto, non è stato necessario aggiornare l'elaborato di clima acustico e il rapporto preliminare per la Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), redatto ai sensi dell'art. 12 e dell'Allegato I - parte II del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;

nel ritenere che la modifica progettuale non comporterà variazioni significative degli impatti correlati agli aspetti ambientali, si esprime parere favorevole all'adozione del PUA, fatte salve le osservazioni/prescrizioni di carattere ambientale già espresse dalla scrivente Agenzia nell'ambito della progettazione iniziale che per completezza si riportano integralmente di seguito.

Oggetto del Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata

L'ambito oggetto d'intervento urbanistico ha una superficie territoriale di progetto (ST) pari a 11.517 mq e si sviluppa in continuità con il tessuto già urbanizzato della zona est di Soliera, in prossimità del nuovo Polo Scolastico di Via Caduti di Nassiriya; il piano prevede la realizzazione di edifici residenziali unifamiliari oppure bifamiliari. Si rileva che, dopo i riscontri topografici/catastali e i frazionamenti dei mappali ceduti

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Distretto Area Nord, Carpi - Servizio territoriale di Modena - Area Prevenzione ambientale – Area Centro
via Cattani Sud 61 | 41012 Carpi (MO) | tel +39 059 669066 | fax +39 059 654494 | **PEC aoomo@cert.arpae.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 60286114 | **PEC arpingen@cert.arpae.emr.it** | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

PAOLA ROSSI il 24/06/2021 16:31:49

BARBARA ARMENTANO il 24/06/2021 09:30:26 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

Protocollo Generale: 2021 / 20026 del 24/06/2021

all'amministrazione comunale, per la realizzazione della futura ampia zona verde e sportiva (G2), posta a nord del comparto, la perimetrazione dell'area, che individua il PUA, risulta più ampia (circa 130 mq) rispetto a quella definita nell'ambito dell'accordo con i privati (ex art. 18 LR 20/2000). Nell'area del comparto sono presenti degli immobili che dovranno essere demoliti.

Visto il contesto territoriale circostante l'area del PUA, in particolare la presenza, a ovest del fossato di guardia del canale Torre che delimita il comparto, lo sviluppo viario (strada chiusa) sarà unicamente funzionale al nuovo insediamento edilizio. Per quanto attiene la rete drenante, si prende atto che il piano individua la completa separazione delle acque meteoriche, che saranno collettate nel Cavo Scolmatore di via Arginetto mediante la realizzazione di una condotta in cemento autoportante, da posizionare nella fascia verde prossima al fosso di guardia Canale Torre, di proprietà del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale; mentre la linea delle acque nere avrà recapito nel collettore fognario esistente di Caduti di Nassiriya.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELLE PREVISIONI

Nel Rapporto preliminare per la Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), redatto ai sensi dell'art. 12 e dell'Allegato I - parte II del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, sono stati analizzati gli impatti pertinenti al piano, in correlazione al contesto urbanistico esistente; la soluzione progettuale proposta, considerate le caratteristiche dell'intervento da attuare, nel rispetto delle limitazioni previste dagli strumenti urbanistici, si presenta priva di particolari problematiche ambientali.

Il progetto urbanistico del comparto recepisce integralmente tutte le indicazioni grafiche/normative contenute nel POC-RUE, nella scheda di ambito della VAS/VALSAT e le prescrizioni e gli impegni definiti con l'accordo di pianificazione sopra citato.

Pur concordando che la realizzazione del piano non comporterà significativi impatti sulle matrici ambientali, si formulano, di seguito, alcune specifiche osservazioni/prescrizioni di carattere ambientale, da tenere in considerazione nell'ambito della progettazione esecutiva di comparto e dei singoli lotti.

Per quanto riguarda la tutela dall'inquinamento acustico, esaminato l'elaborato del clima acustico allegato alla progettazione, si esprimono le specifiche valutazioni del caso nel paragrafo dedicato.

Collettori fognari

Dalla consultazione del PTCP della Provincia di Modena emerge che l'area di interesse del PUA ricade in un'area classificata come "A3 – Aree depresse ad elevata criticità idraulica; aree a rapido scorrimento ed elevata criticità idraulica". Da quanto si evince dallo studio idraulico, per assicurare il rispetto del principio dell'invarianza idraulica, si rende necessario realizzare delle condotte/canaline di scolo, per l'allontanamento delle acque meteoriche, sovradimensionate e che assicurino un volume minimo di invaso pari a $W = 549.22$ m³. In aggiunta, si valuta anche la possibilità di realizzare una depressione (ad esempio un fossetto perimetrale) che svolgerà funzione di "ammortizzatore idraulico" durante i piovachi di particolare intensità. Quanto sopra anche in relazione al fatto che il valore della portata convogliabile alla sezione del Canale Torre risulta prossimo al valore critico. A parere della Scrivente Agenzia, gli interventi prospettati dovranno essere puntualmente valutati dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale.

Viste le criticità idrauliche sopra evidenziate, nell'ambito dei singoli progetti edilizi, sarebbe auspicabile prevedere l'installazione di impianti di captazione, filtrazione e accumulo per il riutilizzo, per usi compatibili, delle acque meteoriche provenienti dalla copertura dell'edificio da costruire.

Terre e rocce da scavo / materiali di riporto

Per quanto concerne le terre da scavo derivanti dalla realizzazione dei servizi a rete e delle fondazioni del fabbricato, i relativi progetti esecutivi dovranno contenere specifiche informazioni circa i quantitativi asportati e riutilizzati, sia nel sito di produzione, sia in un sito di destinazione diverso da quello di produzione; in entrambi i casi si rammenta che il riutilizzo delle terre da scavo dovrà avvenire secondo quanto stabilito dal DPR 13 giugno 2017, n. 120.

I materiali di riporto derivanti da operazioni di recupero, da utilizzare eventualmente in sito, dovranno rispettare le caratteristiche prestazionali previste all'allegato C della Circolare del Ministero dell'Ambiente n. UL/2005/5205 del 15/07/2005.

VALUTAZIONE DELLA RELAZIONE PREVISIONALE DI CLIMA ACUSTICO

Dato atto che il comune di Soliera ha provveduto a redigere la classificazione acustica comunale, nell'ambito dello strumento urbanistico vigente (PSC), si rileva innanzitutto che la superficie territoriale del piano è stata attribuita ad una Classe II di previsione – area prevalentemente residenziale - con limiti assoluti pari a 55 dBA di giorno e 45 dBA di notte. Le aree circostanti sono state attribuite invece alla classe III – area mista - con limiti assoluti pari a 60 dBA di giorno e 50 dBA di notte.

Il clima acustico esistente è stato valutato mediante un monitoraggio in ambiente esterno di 24 ore (11 e 12 giugno 2018) in una postazione localizzata all'interno del lotto 10 (C1) e ad un'altezza dal suolo di 4m; sono state effettuate anche alcune misure brevi in altre postazioni, individuate sia in prossimità della strada Via Caduti di Nassiriyah che più all'interno.

A parere della Scrivente, la metodologia d'indagine utilizzata è adeguata per procedere con le stime della rumorosità ambientale che si attesterà nei lotti da edificare.

I livelli sonori, diurni e notturni, misurati nella postazione C1 (rispettivamente pari a LAeq 40.1 dBA e LAeq 39.8) si attestano ampiamente su valori inferiori a quelli limite (55 dBA e 45 dBA) previsti dalla classificazione acustica comunale (classe II); risultano rispettati i limiti della classe II anche nelle aree da edificare più prossime alla infrastruttura (LAeq 44.5 in P3 e LAeq 39.5 dBA in P4).

Per quanto sopra esposto, tenuto conto dei risultati delle misure effettuate in campo e dello scenario acustico descritto nello studio, si ritiene che il clima acustico attualmente presente nell'area del comparto sia compatibile con la futura destinazione d'uso residenziale. Resta fermo il rispetto dei requisiti tecnico costruttivi e dei livelli prestazionali, richiesti dalla specifica norma di riferimento (DPCM 05.12.1997), da attestare/asseverare sia in fase progettuale, che a lavori ultimati.

Distinti saluti.

Il Tecnico
Barbara Armentano

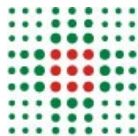
La Responsabile del Servizio Territoriale
dott.ssa Paola Rossi

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.

da sottoscrivere in caso di stampa La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo n. del

Data Firma



Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Igiene Pubblica
Igiene del Territorio e dell'Ambiente Costruito
Sede di Carpi

OGGETTO: Comune di Soliera.
Modifica del Piano Urbanistico Attuativo (PUA)
Ambito C2-15, Via Caduti di Nassiriya
Parere igienico sanitario

Comune di Soliera
Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Sportello Unico Attività Edilizia
protocollo@pec.comune.soliera.mo.it

Provincia di Modena
Pianificazione Urbanistica
Territoriale e Cartografica
provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

e p.c. **ARPAE**
Area Centro ST Modena
Distretto Area Nord Carpi
aoomo@cert.arpa.emr.it

Facendo riferimento alla vostra richiesta in oggetto di cui al ns. prot. n. 46194/21 del 09/06/2021 così come da voi trasmessa in data 09/06/2021 con prot. n. 9293 ;

esaminati gli elaborati allegati composti da documenti e tavole specifiche;

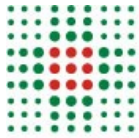
considerato che il progetto urbanistico in modifica del progetto visionato nel 2019 prevede oggi:

- la modifica dell'organizzazione della viabilità pubblica e dei parcheggi pubblici con contestuale ridefinizione dei lotti (per accorpamenti o suddivisioni a seguito di specifiche richieste dei privati)
- la redistribuzione della SC attribuita ai vari lotti a condizione che sia rispettata la SC complessiva prevista dal PUA e la conseguente modifica alle opere di urbanizzazioni pubbliche (OUP) rese necessarie a seguito della progettazione esecutiva;

preso atto che il comparto, anche in questa stesura, non prevede la presenza in loco della dotazione di verde pubblico *"non dovuto come da Accordi di programma sottoscritto tra le parti"* e che pertanto lo spazio a verde risulta frammentato ed anonimo e che non si possono generare effetti microclimatici positivi per la limitatezza delle superfici;

preso atto inoltre che, tuttora, non esistono percorsi ciclabili all'interno del comparto o a fregio del medesimo;

acquisito e visionato il parere tecnico ambientale ARPAE, trasmesso con PEC in data 24/06/2021, ns. prot. n. 50964, e già inoltrato a codesta Amministrazione



Lo scrivente Servizio esprime **parere favorevole a condizione** che la strada di lottizzazione sia a velocità controllata (30 km/h) in modo da connotare la rete viaria all'interno della zona come area sicura.

Si **confermano** inoltre le **prescrizioni** già espresse in data 02/05/2019 con prot. 14101/19 e qui riportate per comodità di lettura:

a) poiché l'intervento in oggetto comporterà la demolizione di edifici ad uso residenziale e agricolo (ex allevamento) con riconversione dell'area ad uso residenziale, si reputa opportuna una verifica preliminare dei luoghi da parte della proprietà o di tecnico incaricato.

Al riguardo il proponente dovrà produrre una specifica relazione, contenente in dettaglio gli aspetti esaminati ed indicando l'eventuale necessità di interventi di bonifica, anche in applicazione alle vigenti normative ambientali.

In particolare dovrà essere valutata la presenza di:

- 1. strutture esterne o interrate costituito da concimaie, vasche di sedimentazione, pozzi neri, fognature e vasche di accumulo idrico che dovranno essere adeguatamente identificate e monitorate anche ai fini della stabilità dei successivi interventi edificatori;*
- 2. pozzi idrici che dovranno essere debitamente documentati, comprendendo anche gli interventi di dismissione degli stessi con tutela dell'acquifero sotterraneo;*
- 3. serbatoi di gasolio o di altri carburanti, interrati o meno e relative condutture; presenza di contaminazioni del suolo e sottosuolo.*

b) prioritariamente alle attività di rimozione dei materiali contenenti amianto (MCA), poiché la normativa D.Lgs. 81/08 ha apportato innovazioni riguardo alle procedure da adottare, i soggetti incaricati dovranno contattare il competente Servizio di Prevenzione e Sicurezza Luoghi di Lavoro (sede di Carpi) al fine di ottenere indicazioni utili di carattere procedurale.

Si propone inoltre che:

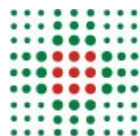
a) gli attraversamenti pedonali siano adeguatamente illuminati nelle ore notturne o di scarsa visibilità e che in prossimità dell'attraversamento pedonale posto all'ingresso del comparto le essenze vegetali poste nell'area a verde siano di limitata altezza (cespugli) per permettere la reciproca visione tra i pedoni ed i veicoli in avvicinamento;

b) sia particolarmente curata la progettazione dei percorsi pedonali, prestando particolare attenzione al superamento delle barriere architettoniche (ad esempio: larghezze, dislivelli, pendenze limitate, differenziazione materiali, segnaletica, modalità di posa tali da non presentare asperità, rugosità o fessure, ecc);

c) nel caso il comparto fosse dotato di vasca di laminazione o canalina di laminazione ("fossetto perimetrale in depressione") per garantire il rispetto del principio di invarianza idraulica, ai fini della tutela igienica sanitaria, sia prevista l'adozione di tutti gli accorgimenti idonei ad evitare la proliferazione e la diffusione di insetti, con la massima nell'ambito della progettazione iniziale che per completezza si riportano integralmente di seguito.

Distinti saluti.

Il Dirigente Medico
Dr. Stefano Galavotti



Elementi contabili AUSL

Codice tariffa	Ragione sociale e indirizzo	P. IVA	SDI	Importo
SP11407	Taschini Marino Via Ferrara 1 41012 Carpi	TSCMRN41L08D450R		Euro 67*2



Provincia di Modena

Lavori Speciali e Manutenzione opere pubbliche

Telefono 059 209 623 - Fax 059 343 706

Viale Jacopo Barozzi 340, 41124 Modena - C.F. e P.I. 01375710363

Centralino 059 209 111 - www.provincia.modena.it - provinciadimodena@cert.provincia.modena.it

Servizio Certificato UNI EN ISO 9001:2015 - Registrazione N. 3256 -A-

Classifica 07-04-05 fasc. 2609/2019

Modena, 12/04/2019

Oggetto: COMUNE DI SOLIERA – PUA COMPARTO C2-15 VIA CADUTI DI NASSIRIYA – PARERE IN MERITO ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO GEOLOGICO E SISMICO

PREMESSA

L'analisi della documentazione geologica e sismica è stata sviluppata in riferimento al quadro bibliografico/legislativo di seguito esposto:

- Circ.RER n.1288 del 11/03/1983 "Indicazioni metodologiche sulle indagini geologiche da produrre per i piani urbanistici";
- Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico (P.A.I.) – Autorità di Bacino Po, approvato con D.P.C.M. 24/05/2001;
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e ss. mm. e ii.;
- L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 "Norme per la riduzione del rischio sismico" e ss. mm. e ii. (Testo Coordinato LR 6/7/2009 n. 6 "Governo e riqualificazione solidale del territorio");
- O.P.C.M. n. 3274 del 20/03/2003 e ss. mm. e ii.;
- D.M. (infrastrutture e trasporti) 17 gennaio 2018 recante "Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni" (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2018) in vigore dal 20 marzo 2018;
- Circolare 21 gennaio 2019 n.7 " Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni"» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018"
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1661 del 02.11.2009 recante "Approvazione elenco categorie di edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile ed elenco categorie di edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso";
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2193 del 21.12.2015 – oggetto "Art. 16 della LR 20/2000 Approvazione aggiornamento dell'atto di coordinamento tecnico denominato "Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica", di cui alla Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 2 maggio 2007, n. 112.";
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Deliberazione del Consiglio della Provincia di Modena n. 46 del 18 marzo 2009, che ha assunto anche determinazioni in merito al rischio sismico con la "Carta delle aree suscettibili di effetti locali";
- Deliberazione del Consiglio Provinciale di Modena n. 82 del 18/04/2012 che ha per oggetto: Aggiornamento e integrazione della direttiva di cui alla deliberazione di Consiglio Provinciale n. 124 del 11/10/2006, che assume la seguente denominazione "Direttiva contenente indirizzi e criteri per la ridefinizione delle zone ed elementi caratterizzati da fenomeni di dissesto e instabilità e delle zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità e per le verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica ai sensi dell'art. 15 e 16 delle norme di attuazione del PTCP".

Il Comune di Soliera ha realizzato uno studio di Microzonazione sismica mediante contributo dell'OPCM 52/2013.

DATO ATTO infine che il territorio del comune di Soliera, ai sensi della normativa vigente in materia sismica, è attualmente classificato in zona 3.

SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

La documentazione, allegata agli elaborati tecnici del PUA Comparto C2-15 Via Caduti di Nassiriya, nel comune di Soliera, assunta agli atti con prot. 7582 del 07/03/2019 (Fasc. 2609), è costituita da una relazione geologica e sismica redatta a firma del Dott. Geol. Pier Luigi Dallari e datata giugno 2018.

Protocollo n. 12098 del 12/04/2019 09:01:40

Il progetto di trasformazione urbanistica dell'ambito, attualmente ad uso agricolo, prevede la realizzazione di un comparto residenziale ed interessa un lotto di circa 11.500 mq di superficie territoriale.

Le indagini geognostiche presentate si avvalgono di n. 3 prove penetrometriche statiche CPT (anno 2013) spinte ad una profondità variabile da -15,0 m a -20,0 m dal p.c.. La falda acquifera è stata rilevata in occasione delle indagini ad una profondità di 1,5 m dal p.c..

L'area di studio presenta una vulnerabilità all'inquinamento dell'acquifero principale (PTCP 2009) "Molto Bassa". Da punto di vista del rischio idraulico l'area viene classificata dal PTCP 2009 come "A3 - aree depresse ad elevata criticità idraulica".

Dall'elaborazione delle indagini risulta un potente spessore di limo-argilloso a consistenza medio-scarso con intercalati livelli di limi sabbiosi e sabbie.

L'indagine geofisica comprende una registrazione di sismica con tecnica attiva di tipo MASW, una registrazione con tecnica passiva di tipo Re.Mi. e due registrazioni di sismica passiva a stazione singola di tipo HVSR con una frequenza caratteristica di vibrazione variabile da 0,63 a 0,69 Hz e Vs30 variabile da 217 a 196 m/s.

In funzione di tale risultato è stata definita la categoria dei terreni di fondazione (categoria C).

In fase attuativa andranno eseguite specifiche verifiche geognostiche e geofisiche per la caratterizzazione geotecnica e sismica dei terreni di fondazione con particolare attenzione alle condizioni di stabilità del sito nei confronti della liquefazione, tenendo conto dei sistemi di fondazione adottati. In particolare si prescrive che le eventuali indagini penetrometriche integrative siano eseguite con strumenti a punta elettrica e non meccanica.

Il piano di Microzonazione Sismica del comune di Soliera descrive l'area in esame come "Zona suscettibile di amplificazioni locali" con un F.A. PGA = 1,5÷1,6. La relazione geologica approfondisce, mediante uno studio sismico di II livello, i contenuti dello studio MZS comunale. Le risultanze dell'approfondimento di II livello definiscono i seguenti parametri: F.A.PGA = 1,7; F.A. S.I. 1 = 2,0; F.A. S.I.2 = 3,0 e F.A. S.I.3 = 3,3.

La relazione, analizzando le condizioni litologiche, effettua approfondimenti sulla liquefazione dei terreni da cui risulta che la stima dell'indice di potenziale liquefazione (LPI) è variabile da 0,3 a 2,0 con un conseguente rischio da "Basso" a "Moderato". Per tale motivo è considerata la tipologia delle prove (CPT meccaniche) sulle quali si è eseguita la stima del LPI, si prescrive, per la fase esecutiva, la realizzazione di indagini più approfondite (es. CPT con punta elettrica) in modo da valutare più precisamente la possibilità che si verifichino fenomeni legati alla liquefazione delle litologie presenti.

Le analisi e considerazioni contenute nella relazione, successiva all'entrata in vigore della DRG 2193/2015, alle NTC 2018 ed alla redazione del Piano di Microzonazione Sismica comunale, **documentano adeguatamente** le caratteristiche geologiche e sismiche del sottosuolo del sito di intervento e **ottemperano** a quanto previsto dalla normativa tecnica aggiornata.

Pertanto la documentazione geologica e sismica della proposta di trasformazione urbanistica del terreno identificato: Comparto C2-15 Via Caduti di Nassiriya **è assentibile**.

Preventivamente al rilascio del permesso di costruire si dovranno eseguire gli approfondimenti prescritti nel presente parere e nella relazione geologica e sismica del dott. Dallari.

L'Istruttore Direttivo GATTI ANTONIO